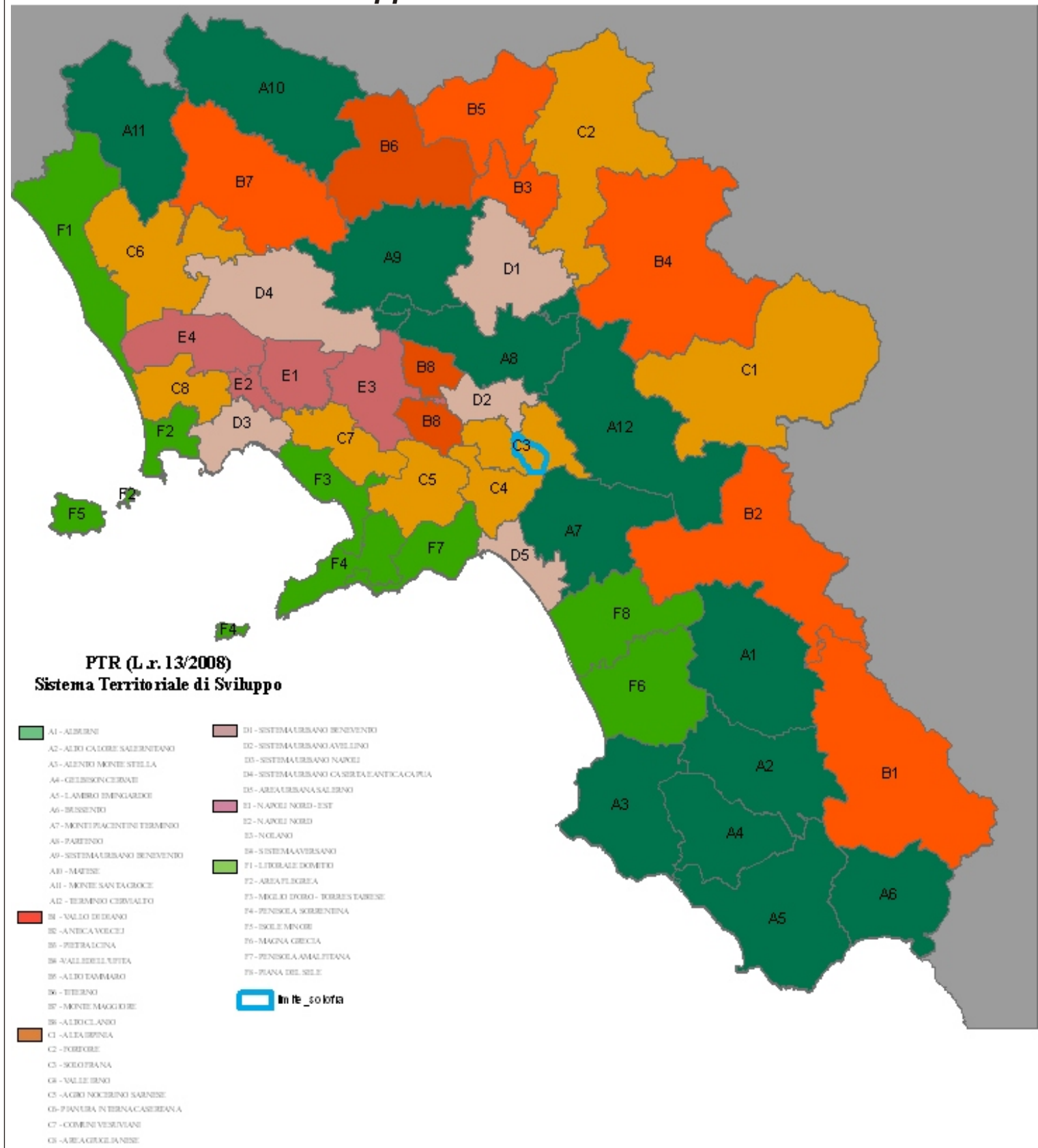
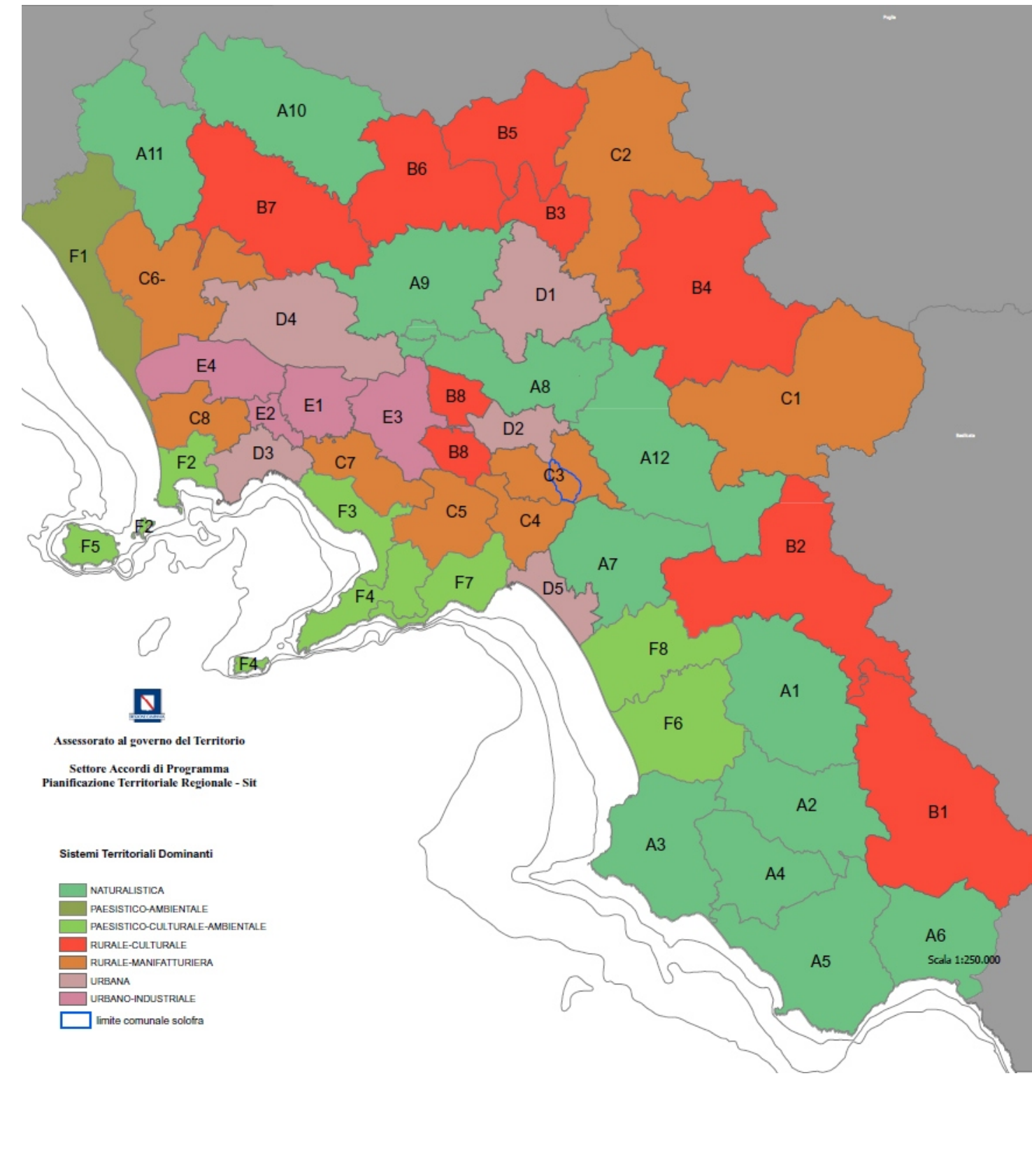


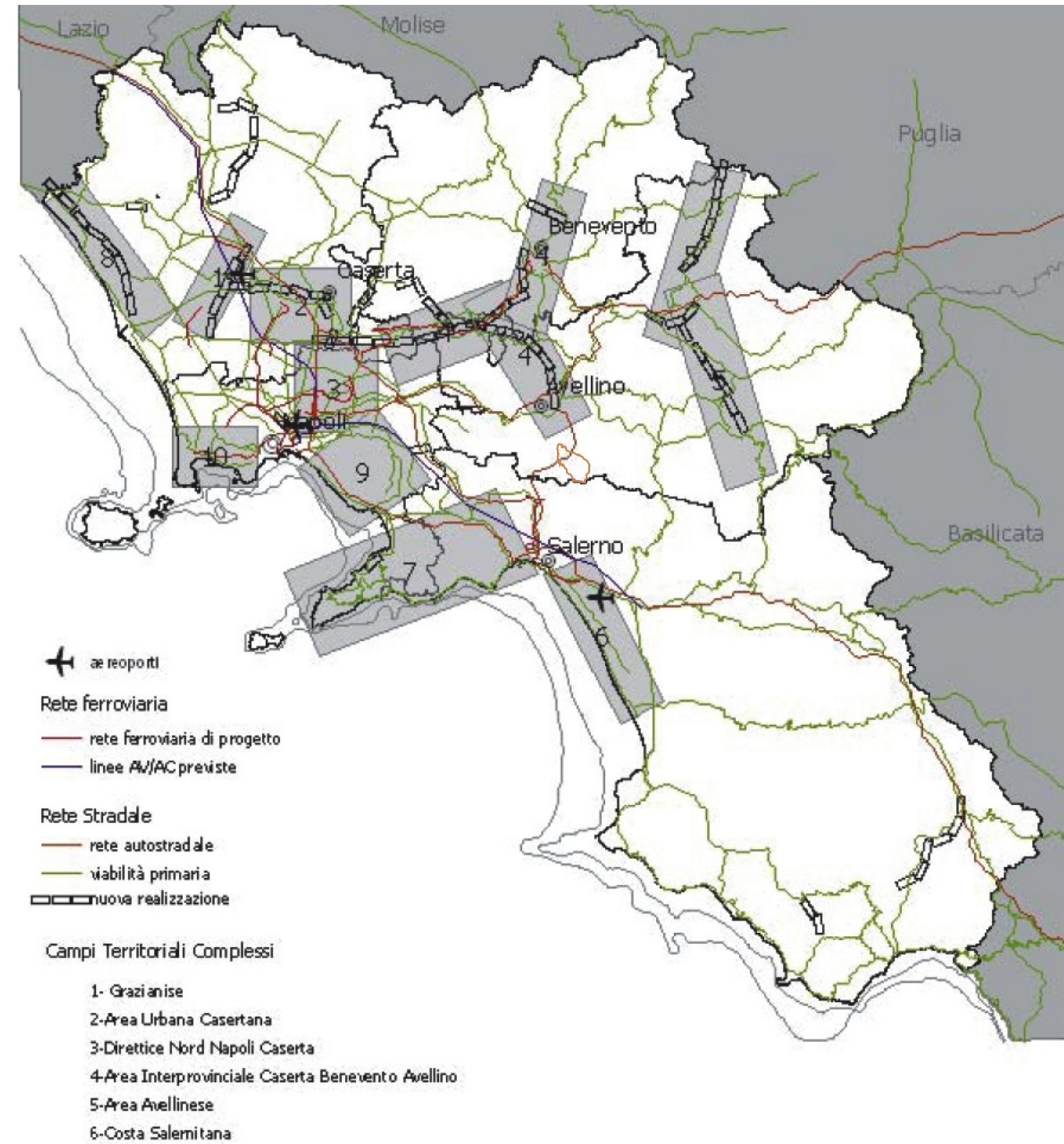
Sistemi territoriali di sviluppo



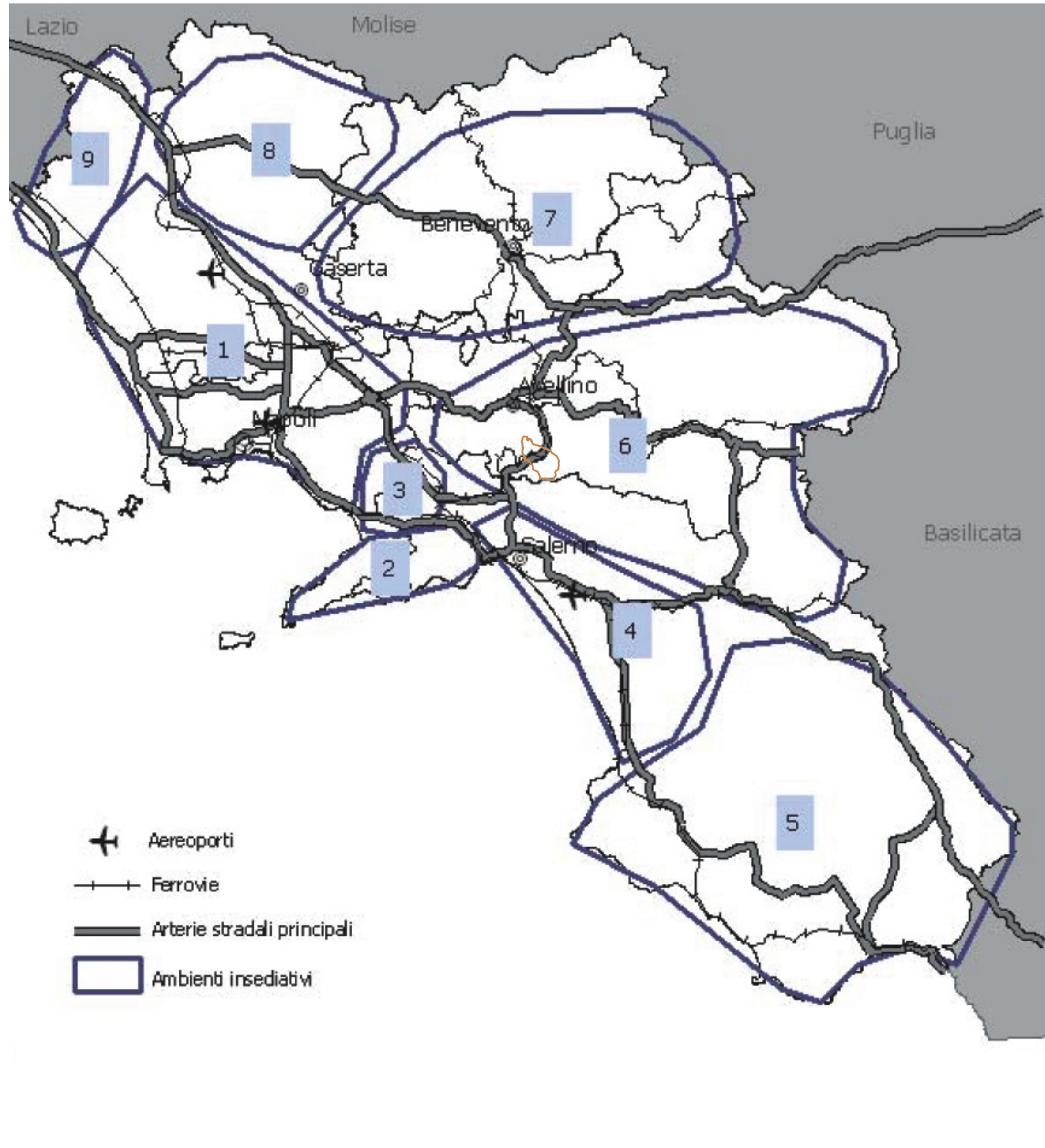
Sistemi territoriali dominanti



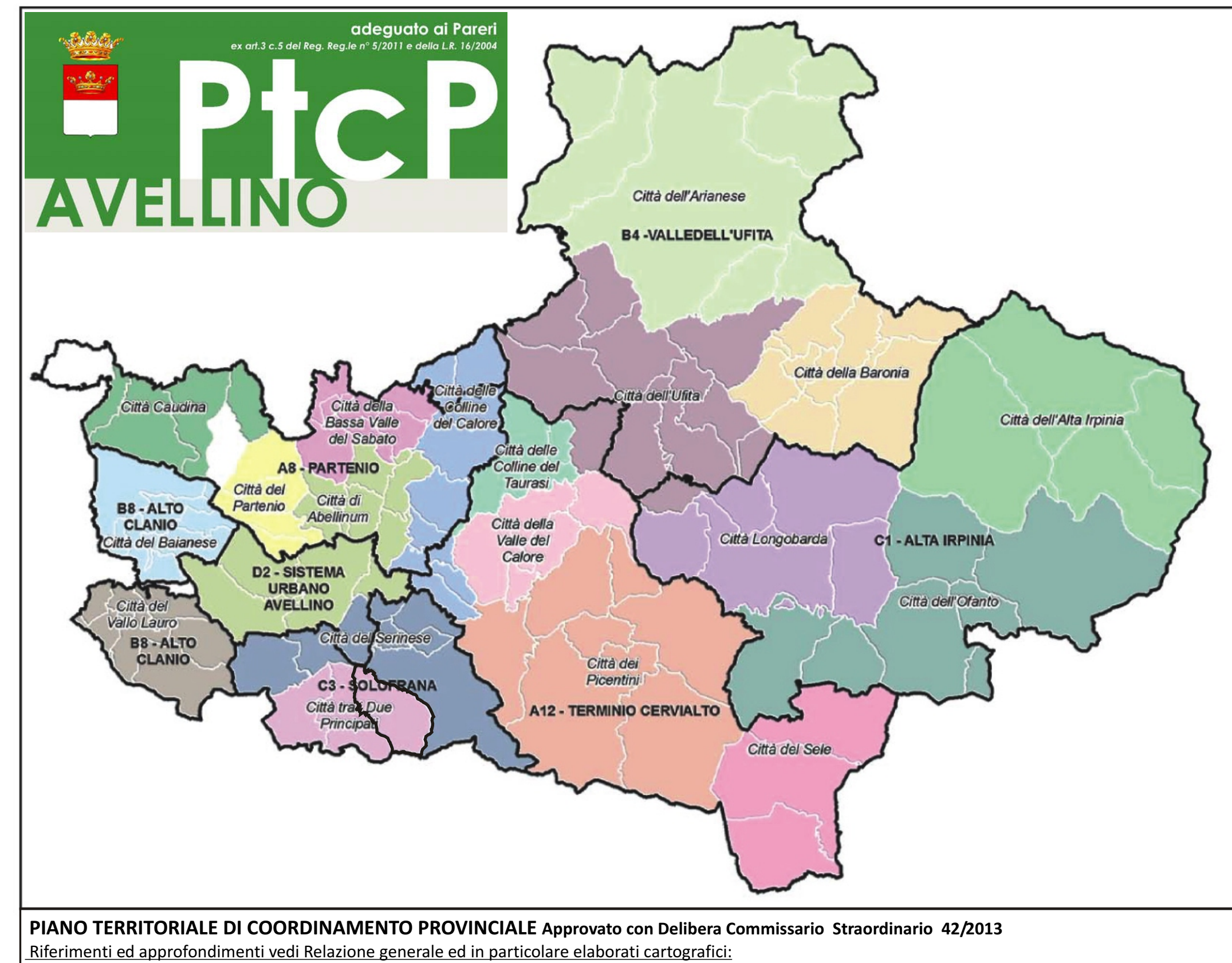
Campi territoriali complessi



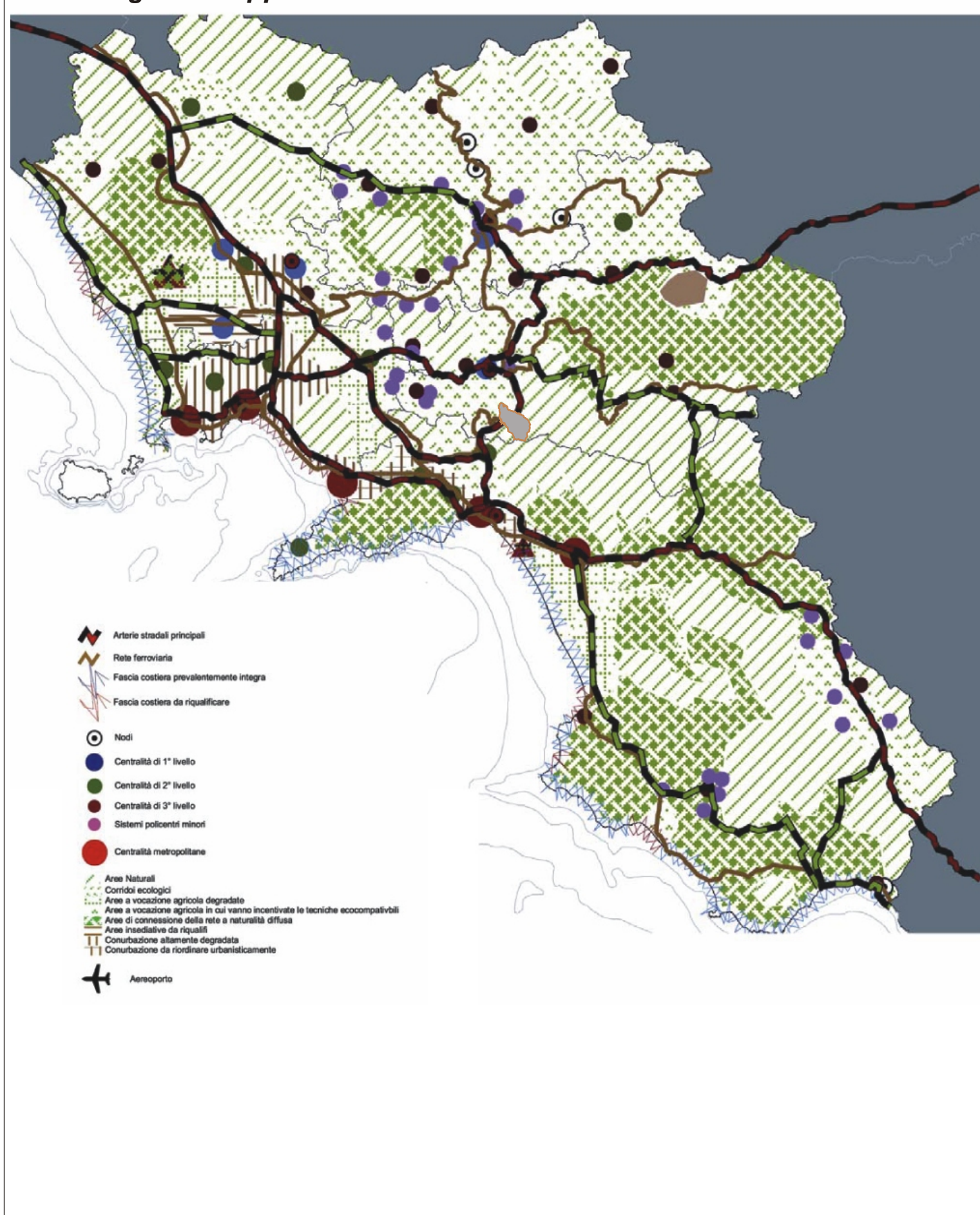
Ambienti insediativi



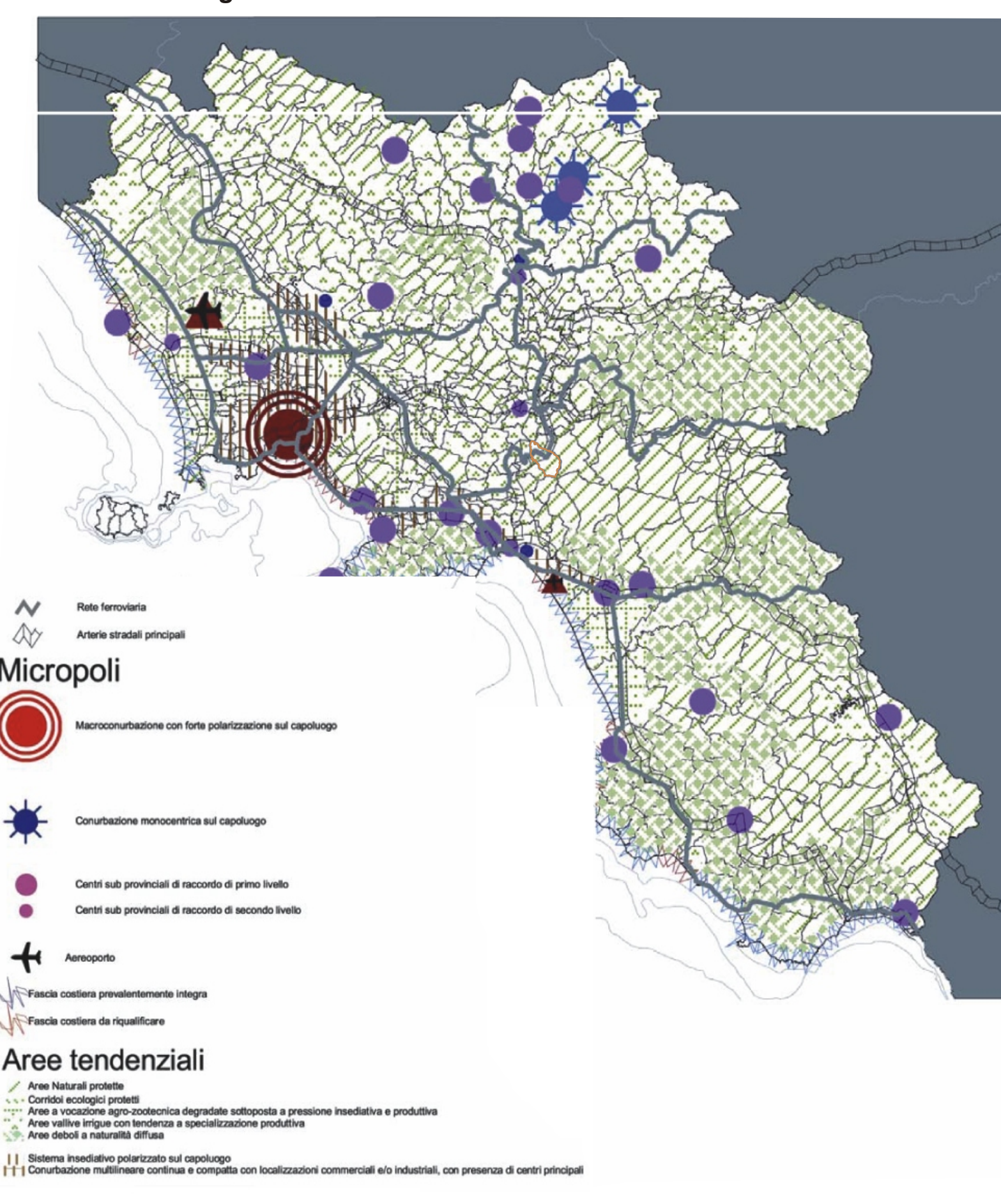
Sistemi di Città da PTC e Sistemi Territoriali di Sviluppo da PTR



Visione di sviluppo



Visione tendenziale



### Sistema territoriale di sviluppo

Gli indirizzi strategici del PTR per Solofra ed il Sistema Territoriale di Sviluppo Solofrano

Gli indirizzi strategici costituiscono un riferimento per la pianificazione territoriale della Regione e delle Province, e della pianificazione urbanistica dei Comuni, e rappresentano un riferimento per politiche integrate di sviluppo, che coinvolgono più complessivamente l'azione degli Enti Locali.

Il PTR, come Documento d'Inquadramento Strategico, contiene la "territorializzazione" di tali indirizzi descritta nel terzo Quadro Territoriale di Riferimento (ST3) e nella matrice strategica.

Gli indirizzi strategici sono gli orientamenti di fondo su cui si articolano i contenuti del PTR. Essi vanno intesi come ordinamenti di azioni, che, sulla base di conoscenze e di attori dotati di competenze e di risorse, perseguono determinati obiettivi in tempi e sequenze definiti.

Gráfico B - Inquadramento del Sistema Territoriale Locale

C3 - SOLOFRANA  
Aielo del Sabato (a seguito delle osservazioni al PTR è da considerarsi nel Sistema Urbano di Avellino), Cesinali, Contrada, Forino, Montoro, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Serino, Solofra.

### Solofra ed il PTR

Rete Ecologica Campana :  
- Corridoio Ecologico Appenninico Principale  
- Rete Natura 2000  
- Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini;

Ambiente insediativo: n° 6 Avellinese  
Elementi essenziali di visione tendenziale e "preferita"  
Ove le dinamiche insediative e socio-economiche dovessero continuare a seguire le tendenze in atto, si può ritenere che nell'ambiente si configurerebbe un assetto caratteristico da:  
- un centro capoluogo sempre più polarizzante;  
- un progressivo abbandono delle aree già "deboli";  
- inutilizzo, degrado ed abbandono dei centri storici minori e più in generale del rilevante patrimonio storico-culturale, artistico, ambientale, e naturalistico;  
- una intensificazione insediativa lungo la viabilità esistente nella Valle Caudina;  
- ampliamento delle aree di sprawl edilizio con destinazioni prevalenti a residenze stagionali nelle zone amene più facilmente accessibili.

Facendo riferimento ad una "visione guida per il futuro", nell'assetto preferito potrebbero sottolinearsi:  
1. la promozione di una organizzazione unitaria della "città Balneare", della "città di Lauro", della "città Caudina", della "città dell'Ufita", della "città dell'Irno" come "nodi" di rete, con politiche di mobilità volte a sostenere la integrazione dei centri che le compongono ai quali assegnare ruoli complementari;  
2. la distribuzione di funzioni superiori e terziarie fra le diverse componenti del sistema insediativo, nell'ambito di una politica volta alla organizzazione di un sistema urbano multicentrico;  
3. la incentivazione, il sostegno e la valorizzazione delle colture agricole tipiche e la organizzazione in sistema dei centri ad esse collegate;  
4. la articolazione della offerta turistica relativa alla valorizzazione dei parchi dei Picentini, del Terminio Cervialto e del patrimonio storico-ambientale;  
5. la riorganizzazione della accessibilità interna dell'area.

SINTESI DELLA MATRICE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER LA SOLOFRANA INDIVIDUATI NEL PTR COME EMENDATI DAL PTC DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Scelte di piano e programmatiche strategiche prioritarie da consolidare (valore 4 nella matrice strategica)  
b.5) Recupero aree dismesse  
e.1) Attività produttive per lo sviluppo industriale

Scelte di piano e programmatiche di rilevante valore strategico da rafforzare (valore 3 nella matrice strategica)  
a.) e a.2) Interconnessione - Accessibilità attuale e Programmi  
b.1) Difesa della biodiversità  
c.2) Rischio sismico  
E.2b) Attività produttive per lo sviluppo agricolo. Diversificazione territoriale

Scelte di piano e programmatiche miranti al miglioramento ambientale e paesaggistico (valore 2 nella matrice strategica)  
b.4) Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio  
c.3) Rischio idrogeologico  
e.2a) Attività produttive per lo sviluppo agricolo. Sviluppo di filiere

Indirizzi strategici di scarsa rilevanza (valore 1 nella matrice strategica)  
E.3) Attività produttive per lo sviluppo turistico  
c.4) Rischio attività estrattive  
b.2) Valorizzazione territori marginali

### MATRICE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI

INDIRIZZI STRATEGICI	S.T.S.		
	C3		
	SOLOFRANA		
Cod.	Tipologia	P.T.R.	P.T.C.P.
A1	Interconnessione - Accessibilità attuale	3	3
A2	Interconnessione - Programmi	2	3
B.1	Difesa della biodiversità	3	3
B.2	Valorizzazione territori marginali	1	1
B.3	Riqualificazione costi	-	-
B.4	Valorizzazione Patrimonio culturale e paesaggio	2	2
B.5	Recupero aree dismesse	4	4
C.1	Rischio vulcanico	2	2
C.2	Rischio sismico	3	3
C.3	Rischio idrogeologico	2	2
C.4	Rischio Incidenti industriali	-	-
C.5	Rischio rifiuti	-	-
C.6	Rischio attività estrattive	1	1
D.2	Riqualificazione e messa a norma delle città	-	-
E.1	Attività produttive per lo sviluppo industriale	4	4
E.2a	Attività produttive per lo sviluppo agricolo - Sviluppo delle Filiere	2	2
E.2b	Attività produttive per lo sviluppo agricolo - Diversificazione territoriale	3	3
E.3	Attività produttive per lo sviluppo turistico	1	1

LEGENDA - CRITERIO DI APPLICAZIONE DELL'INDIRIZZO

- 1 punto Scarsa rilevanza dell'indirizzo
- 2 punti Interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico
- 3 punti Rilevante valore strategico da rafforzare
- 4 punti Scelta strategica prioritaria da consolidare
- ? Nessun censimento effettuato

### Città di SOLOFRANA

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

La.159 del 17/08/1942 e s.m.l. - L.R. n.14 del 20/03/1982 e s.m.l. - L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.l. - Reg. N.5 del 04/08/2011

PIANO STRUTTURALE (L.R. n.16/2004 e s.m.l. art.3 c.3 lett.a) Reg. N.3/2011 art.2 c.4, art.9 c.3 e 5) | PIANO OPERATIVO (L.R. n.16/2004 e s.m.l. art.3 c.3 lett.b) Reg. N.3/2011 art.9 c.4, art.9 c.4)

QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE | ELABORATI DI PROCESSO | QUADRO PROGRAMMATICO

CC0 QUADRO CONSOCTIVO | CC1 QUADRO STRUTTURALE | CC2 QUADRO OPERATIVO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PIANIFICAZIONI SOVRACOMUNALI  
Relazione con PTR - PTC - PSAI - PRG ASI

CC0 - 0.1

IL SERVIZIO: Michele Vigano

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA: Michele Russo

IL R.U.P. UFF. URBANISTICA: Ann. Francesco Russo

PROGETTO URBANISTICO: Arch. Raffaele Spagnuolo | STUDIO GEOLOGICO e Geol. Roberto D'ORIO

### PIANO REGOLATORE TERRITORIALE ASI

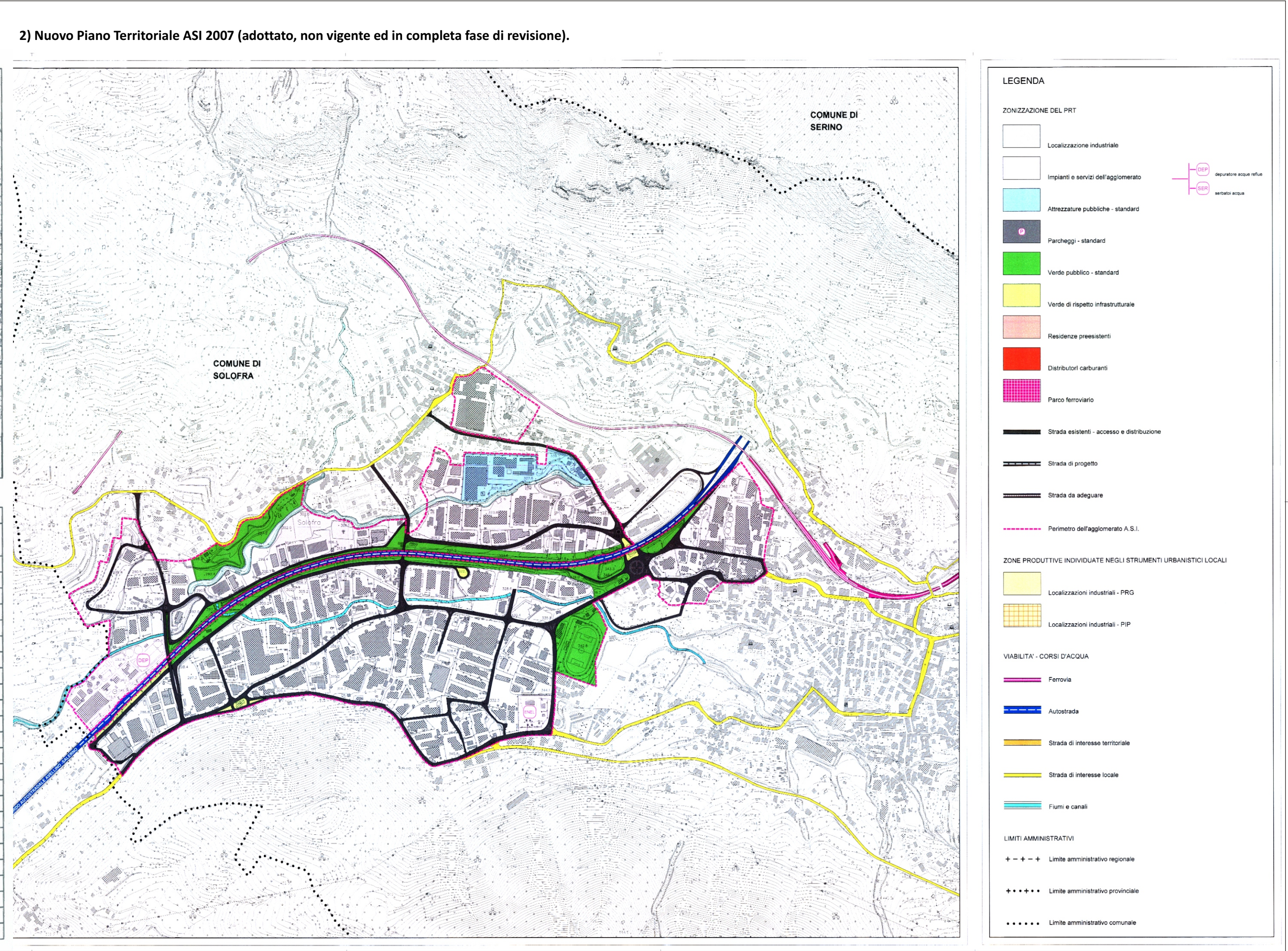
1) Variante del 1995 alla variante del 1989 del Piano Territoriale del Consorzio ASI del 1974.

2) Nuovo Piano Territoriale ASI 2007 (adottato, non vigente ed in completa fase di revisione).

3) Delibera Consiglio Generale ASI n° 2013/3/B del 20.12.2013. Piano regolatore Territoriale provvedimenti.  
\* Si dispone la stralcio della perimetrazione delle aree oggetto di Delibera G.C. Solofra n° 70 del 24.4.2013 e di Delibera C.C. di Solofra n° 22 del 29.4.2013.  
\* Si dispone che le diversificazioni delle attività in zona ASI devono avvenire secondo le direttive prescritte dalla LR. 19 del 6.12.2013

### Agglomerato di Solofra - Dimensionamento variante 1989 e variante 1995

Destinazione	N° unità di localizzazione	Superficie ha
Aree industriali	1	5,16
	2	3,7
	3	16
	4	18,5
	5	5,5
	6	13,3
	7	5,54
	8	5,54
	9	0,485
	10	2,58
	11	9,775
	12	3,085
	13	3,56
<b>Totale</b>		<b>97,2</b>
Altre attrezzature pubbliche	A2	1,32
	<b>Totale</b>	
Aree verdi	V2	2,95
	<b>Totale</b>	
Impianti e servizi	T1 - T2	19,3
Rete stradale		133
<b>TOTALE</b>		<b>133</b>



### PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO P.S.A.I.

(Stralcio funzionale del Piano di Bacino Idrografico)

1.) P.S.A.I. adottato con delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (BURC 20/2015)

2.) Misure di Salvaguardia per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche per il territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno. Delibera Comitato Istituzionale n. 25 del 18.12.2012 BURC Campania n.5 del 28.1.2013

Altri piani di settore generali con ricadute sul governo del territorio.

Piano Regionale Attività estrattive, Ord. C.a.A. n. 11 del 07/06/2006 B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006  
Perimetrazione e norme di Salvaguardia Parco naturalistico regionale dei Monti-Picentini L.R. 33/1993 L.R. 15/2002 art. 50 D.G.R.C. 1539/2003